



Protocollo n.

Data **07 luglio 2022**

Riferimento n. del

Allegati n. **2**

Alla Corte dei Conti
Sezione Regionale di Controllo
delle Marche
Ancona

Oggetto: Relazione di fine mandato – art.4, decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149 – Chiarimenti istruttoria del 16/06/2022.

In riferimento alla nota istruttoria del 16.06.2022, prot. 0001906, ad oggetto “Relazione di fine mandato – art.4, decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149 – Richiesta istruttoria” si fa presente quanto segue:

- In effetti, è stata inserita nel sito della provincia la relazione firmata dal presidente della provincia e per mera svista non si è provveduto a pubblicare quella certificata dall'organo di revisione economico-finanziario dell'Ente. Ad ogni modo, dopo la vostra segnalazione, si è provveduto alla pubblicazione della citata relazione così certificata e di tutti i documenti segnalati da codesta Corte.
- I ritardi dei prescritti adempimenti sono dipesi da una serie di eventi. In primo luogo si segnala oltre alla nota grave situazione sanitaria, dovuta alla diffusione del Covid anche la carenza di personale della provincia dovuta a pensionamenti, personale che non è stato sostituito. In particolare la Provincia di Ascoli che, com'è noto si trova in stato di procedura di riequilibrio finanziario (pre-dissesto), sconta tuttora l'impossibilità di procedere a nuove assunzioni e in questa situazione di svuotamento degli uffici, nel luglio 2021 si è verificata una vicenda riguardando l'emissione di un avviso di indagini preliminari per fatti corruttivi nei confronti del dirigente dei servizi finanziari (da sempre figura che si è occupata della predisposizione della relazione di fine mandato) e di altrettanto avviso nei confronti di una sua stretta collaboratrice, operante nel servizio di ragioneria. Pertanto il Segretario che, in assenza di dirigenti amministrativi, ha dovuto anche assumere l'incarico di dirigente dei servizi finanziari (oltre a quello del Personale, Affari Generali, Ambiente, Partecipate, Trasporti, etc.). A ciò si aggiunga la nota dell'UPI nazionale del 30/09/2021 (che si allega) con la quale si assicurava la proroga di “tutti gli organi in carica – Presidenti e Consiglieri – anche qualora intervenisse la decadenza per cessazione di mandato da Sindaco o Consigliere Comunale, fino allo svolgimento delle elezioni provinciali” previste per il

18/12/2021. Tale nota era concordata con il Ministero dell'Interno, come da presa d'atto allegata alla stessa nota. Ciò ha indotto questo ente a ritenere che il Presidente (scaduto dalla carica di Sindaco il 03/10/2021) sarebbe comunque rimasto tale fino alle elezioni del 18/12/2021.

- Invero la stampa locale e nazionale ha riportato alcuni quesiti sollevati da Segretari provinciali circa la validità di quanto sopra riportato dall'UPI. C'è stato, pertanto un periodo di incertezza fino a quando il 20 ottobre il Segretario Provinciale, Dr. Caridi, riceveva per le vie brevi la nota n.17102 del 14/10/2021 (che si allega), con la quale in sostanza il Ministero dell'Interno riteneva decaduti dalla carica di Presidente della provincia i Sindaci decaduti a seguito di mancata rielezione. A quel punto la provincia di Ascoli Piceno resasi conto della decadenza del proprio Presidente , si è attivata per garantire la continuità amministrativa dell'ente in considerazione del fatto che la stessa non aveva un vicepresidente e che occorreva approvare con urgenza il bilancio di previsione 2021/2023 approvato, dopo una serie di sedute consiliari andate deserte, solo il 19/11/2021. Subito dopo l'approvazione del bilancio l'ente ha poi dovuto predisporre tutta una serie di operazioni finalizzate all'espletamento delle elezioni provinciali del presidente e del consiglio provinciale.

Tutto quanto sopra esposto ha determinato il ritardo nella predisposizione della relazione e di alcune lacune della stessa.

Il Presidente
(Sergio Loggi)